

Delibera n. 6 del Collegio dei docenti del 29 giugno 2026

Delibera n. 118 del Consiglio d'Istituto del 30 giugno 2026

Criteri di formazione delle classi iniziali:

Scuola dell'Infanzia

Le sezioni della Scuola dell'infanzia sono costituite con un numero di bambini non inferiore a 18 e non superiore a 26, salvo nei casi di presenza di alunni disabili.

Eventuali iscritti in eccedenza dovranno essere ridistribuiti tra le diverse sezioni della stessa scuola, senza superare il numero di 29 alunni per sezione, escludendo dalla ridistribuzione le sezioni che accolgono alunni con disabilità.

Scuola Primaria:

- a) Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
- b) Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale, comportamentale, delle competenze, dei livelli di apprendimento e del profitto scolastico, tenendo in considerazione i documenti ufficiali di valutazione;
- c) Omogeneità tra classi parallele;
- d) Distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della classe di provenienza, in base alle indicazioni specifiche degli insegnanti del ciclo precedente;
- e) Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento e/o con DSA certificato o in osservazione, acquisendo il parere dell'equipe socio-psicopedagogica che segue gli studenti;
- f) Equa distribuzione degli alunni di nazionalità straniera in adempimento alla normativa vigente.

Scuola Secondaria di I grado:

PUNTO 1

Ai fini della scelta della seconda lingua straniera, tenuto conto, ove possibile delle preferenze dei genitori, si procederà alla formazione delle sezioni di francese e di spagnolo, ripartendo equamente gli alunni. In caso di eccedenza di richieste, il sistema di ammissione sarà il sorteggio, che garantirà la giusta proporzione tra le due lingue. Gli alunni, per i quali i genitori hanno scelto l'indirizzo musicale, saranno inseriti in maniera omogenea nelle due sezioni preposte, mantenendo il più possibile un'equa distribuzione degli strumenti.

PUNTO 2

- a) Distribuzione omogenea dei maschi e delle femmine;
- b) Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- c) Formazione di gruppi bilanciati per livelli di conoscenze/abilità/competenze, tenendo in considerazione i documenti ufficiali di valutazione, compresa la certificazione delle competenze;
- d) Distribuzione equilibrata degli alunni di nazionalità straniera in adempimento alla normativa vigente;
- e) Inserimento calibrato (piccoli gruppi) nella stessa classe degli alunni provenienti dalla medesima classe di Scuola Primaria;
- f) Assegnazione dei fratelli gemelli in classi diverse, salvo richiesta differente dei genitori, che dovrà essere scritta, motivata e giustificata;
- g) Inserimento preferenziale dei nuovi iscritti nella sezione frequentata da fratelli e

sorelle, salvo diversa richiesta delle famiglie;

- h) Integrazione proporzionata degli alunni diversamente abili e/o con problemi di apprendimento, e/o con DSA certificato o in osservazione, acquisito il parere dell'equipe socio-psico-pedagogica che segue gli studenti;
- i) Inclusione degli alunni già frequentanti la Scuola Secondaria di I grado e non ammessi alla classe successiva nella medesima sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Classe.